

Corso di formazione per operatrici e volontarie dei Centri Antiviolenza



REC-RDAP-GBV-AG-2017 PREVENT AND COMBAT GENDER-BASED VIOLENCE AND VIOLENCE AGAINST CHILDREN

Lucca, 27 – 28 maggio 2017

Tecniche di progettazione: analisi di bandi
e avvisi per la presentazione di un progetto
Contributo Stefania Campisi

FINALITA'

Prevent and combat gender-based violence and violence against children

gender-based violence

è definita come violenza diretta contro una persona a causa del genere di quella persona o violenza che colpisce persone di un determinato genere in modo sproporzionato.

violence against children

tutte le forme di violenza fisica o psicologica, lesioni o abusi, trascuratezza, maltrattamento o sfruttamento, compresi gli abusi sessuali

PRIORITA' CHE VERRANNO FINANZIATE



Prevention of gender-based violence (GBV)

Focus sulla prevenzione primaria, ad es. cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. Anche riguardo a pregiudizi e stereotipi di genere, norme che incoraggiano o condonano la violenza, così come la prevenzione della vittimizzazione.

(importo indicativo: 2 500 000 EUR)

Protection and support for victims of gender-based violence and violence against children, anche affrontando la sottostima del fenomeno e promuovendo la cooperazione multidisciplinare. Obiettivo implementare: Directive 2012/29/EU establishing minimum standards on the rights, support and protection of victims of crime; Directive 2011/99/EU on the European Protection Order; and/or - Regulation 606/2013 on mutual recognition of protection measures in civil matters (importo indicativo 3 206 000 EUR)

PRIORITA' CHE VERRANNO FINANZIATE



The coordination and/or adaptation of support services for sexual and gender-based violence to include refugees and migrants (children, women, LGBTQI persons, young men and boys), in particolare per garantire il loro recupero dal trauma. Scopo non è creare servizi paralleli, ma adattare quelli presenti. Questa chiamata non finanzierà i costi operativi e di gestione, ma è destinata a costruire capacità e adattare il contesto per includere migranti, come ad es. dove sono necessari nuovi servizi e strutture o dove potrebbero essere coinvolti i mediatori culturali.

(importo indicativo: 3 000 000 EUR)

PRIORITA' CHE VERRANNO FINANZIATE



Treatment of perpetrators, in order to prevent reoffending (importo indicativo: 1 000 000 EUR)

National coordinating frameworks or action plans for violence against children. Obiettivo è sostenere gli Stati nello sviluppo e nell'attuazione di contesti nazionali di coordinamento per eliminare tutte le forme di violenza nei confronti dei bambini (che copriranno diversi settori e temi) in linea con i 10 principi sui sistemi integrati di protezione dei bambini e considerando le Linee Guida del Consiglio d'Europa per la definizione di strategie nazionali integrate di protezione dei bambini dalla violenza. (importo indicativo: 3.000.000 EUR)

DESCRIZIONE ATTIVITA'



Per tutte le priorità:

Reciproco apprendimento, scambio di buone pratiche, cooperazione

Creazione e implementazione di protocolli, sviluppo di metodi di lavoro che possano essere trasferiti in altre regioni o paesi

Rafforzamento di competenze e capacità, formazione per i professionisti

DESCRIZIONE ATTIVITA'



Per le priorità 1 e 2:

Attività di sensibilizzazione ed educazione

Per la priorità 3:

Potenziamento delle comunità di rifugiati / migranti e iniziative per includerli nei servizi di sostegno

Adattamento di servizi / strutture / contesti / metodologie esistenti, incluso l'ampliamento di nuove strutture di accoglienza o il coinvolgimento di nuovi attori (ad esempio mediatori culturali / interpreti)

DESCRIZIONE ATTIVITA'



Per le priorità 5:

sviluppo o adeguamento e / o attuazione di ambiti di coordinamento nazionali o piani d'azione contro la violenza nei confronti delle bambine/i, tenendo conto dei diversi punti di partenza nazionali

sensibilizzazione e rafforzamento delle capacità per promuovere la partecipazione e favorire lo sviluppo di tali quadri o piani d'azione nazionali

DESCRIZIONE ATTIVITA'



Tutte le proposte relative alle priorità 2, 3 e 5, in considerazione delle carenze relative al coordinamento ed alla cooperazione nazionali ed internazionali, dovrebbero descrivere come il loro progetto migliorerà la cooperazione e la collaborazione interagenzia e multidisciplinare, sia a livello nazionale che a livello transnazionale, anche attraverso i dipartimenti governativi, per assicurare un coinvolgimento più stretto delle autorità competenti, in collaborazione con altri soggetti (ad esempio società civile, università, professionisti, ecc.). Tali contesti dovranno essere integrate con altri ambiti di settore.

DESCRIZIONE ATTIVITA'



Per le priorità 1, 2, 3 e 4, i progetti sono invitati a concentrarsi su forme specifiche di violenza o particolari gruppi di vittime.

Le proposte dovrebbero includere la giustificazione di queste scelte, che verranno valutate in base al criterio di aggiudicazione "a) rilevanza".

ATTIVITA' NON FINANZIATE



- valutazioni sulla conformità del recepimento della direttiva sui diritti delle vittime di reati nel diritto nazionale.
- attività a sostegno a partiti politici
- sostegno finanziario a terzi
- azioni legali dinanzi ai tribunali nazionali o internazionali indipendentemente dal loro motivo o dagli obiettivi
- l'esatta duplicazione di un'iniziativa non sarà finanziata. La prosecuzione o il seguito di iniziative di successo, compresa la loro sperimentazione in un contesto diverso, possono essere finanziate se compatibili con le priorità attuali.

ATTIVITA' NON FINANZIATE



Questa chiamata mira a finanziare progetti mirati ed operativi che garantiscano massimi benefici e impatti tangibili e dimostrabili sulla vita dei beneficiari.

I progetti dovrebbero essere progetti operativi piuttosto che di ricerca. I progetti non devono solo sviluppare buone metodologie usando buone prassi riconosciute o modelli di intervento testati, ma essere composti per la maggior parte dall'implementazione di azioni e risultati concreti. Questi aspetti saranno presi in considerazione nella valutazione della qualità delle proposte. Attività come lo sviluppo di materiali, la mappatura di materiali esistenti o la ricerca dovrebbero essere componenti minime delle proposte di progetto.



Per le priorità 1, 2 e 4 i candidati sono incoraggiati a incorporare un approccio "comportamentale" nel loro progetto

Tutti i progetti dovrebbero essere elaborati in stretta collaborazione appropriati operatori chiave come le agenzie di protezione dei minori, la polizia, i servizi sanitari, la magistratura, il sostegno alle vittime Organizzazioni, assistenza, rifugiati e richiedenti asilo, assistenti sociali, ecc. I candidati devono documentare che hanno l'impegno preventivo dei partecipanti chiave



- Almeno un'autorità pubblica di ciascun paese partecipante deve essere coinvolta nel progetto (come richiedente o co-richiedente) o fornire un sostegno sostanziale.
- Per i progetti nell'ambito della violenza di genere, queste autorità pubbliche nazionali, regionali o locali, possono essere ministeri / agenzie / organizzazioni responsabili della parità di genere e / o fornire servizi alle vittime di violenza o maltrattanti; Polizia, autorità giudiziarie, sanitarie o istruzione, ecc..
- La motivazione della scelta deve essere documentata e spiegata nella descrizione del partenariato.
- Significa che, ad esempio, se un progetto transnazionale sia presentato da un partenariato che coinvolge quattro diversi paesi, almeno quattro autorità pubbliche (come sopra descritte) devono essere presenti uno per ciascun paese ammissibile, come richiedenti o partner, e devono esprimere per iscritto il loro supporto. (allegato 5 - lettera dell'autorità pubblica che sostiene l'applicazione). Il requisito sarà valutato in base al criterio di aggiudicazione b) qualità.

Mainstreaming

I progetti finanziati nell'ambito del presente invito perseguono anche la promozione della parità tra donne e uomini e dei diritti del minore.



Politiche di tutela dei bambini e delle bambine



Se un progetto prevede un contatto diretto con i bambini e le bambine, i beneficiari del finanziamento (compresi i partner) devono fornire la propria politica di tutela/protezione se lavorano direttamente con i/le bambini/e durante il progetto. Ogni partner che lavorerà direttamente con i bambini e le bambine deve fornire la propria politica di tutela dei minori.

Monitoraggio e valutazione



Occorre prestare un'attenzione adeguata allo sviluppo di una robusta base dati, che preveda procedure affidabili di monitoraggio, valutazione e reporting basate su approcci metodologici riconosciuti, elaborati da un valutatore competente e con esperienza, in consultazione con i relativi partner del progetto. Ciò dovrebbe includere la definizione dell'impatto previsto dell'attività in termini misurabili e la definizione di una robusta metodologia e indicatori per misurare l'impatto dell'attività.

Per le priorità 1, 2 e 4, si dovrebbe andare oltre il semplice rilevamento dei partecipanti ed il loro apprezzamento delle attività e dei risultati, ma valutare come le attività e l'utilizzo dei deliverables hanno portato a cambiamenti attitudinali e comportamentali nel gruppo target.



Risultati attesi



- Aumentare ed agevolare la segnalazione della violenza alla polizia e ad altri servizi;
- maggiore capacità da parte dei professionisti nell'affrontare le questioni legate alla violenza sessuale, alla violenza di genere, alla violenza nei confronti dei bambini, anche attraverso un rafforzamento della cooperazione multiagenzia;
- maggior numero di servizi di qualità per l'assistenza alle vittime, inclusi quelli che prevedono un sostegno mirato e integrato alle vittime con esigenze specifiche, quali le vittime di violenza sessuale, le vittime nelle relazioni intime, che prevedono anche sostegno e counselling sul trauma;
- migliorare le norme in materia di protezione e sostegno alle vittime di violenza di genere, violenza nei confronti dei bambini, inclusi i migranti;
- maggiore consapevolezza della violenza sessuale, di genere e della violenza nei confronti dei bambini, anche nel contesto delle



Risultati attesi



- maggiore sostegno specialistico, nei sistemi di protezione dei minori, per i bambini e le bambine con un approccio basato sui diritti dell'infanzia e sui diritti dei minori;
- cambiamenti negli atteggiamenti e nel comportamento in materia di violenza di genere tra la popolazione e gruppi particolari;
- ridurre il rischio di violenza sessuale, di genere e di violenza nei confronti dei bambini;
- rafforzamento del sistema attraverso il rafforzamento delle capacità delle strutture che assicurano la prevenzione e forniscono una risposta alla violenza contro le donne, i bambini e le bambine e altri gruppi target particolari, inclusi i rifugiati ed i migranti;
- ampliamento / adattamento per garantire un approccio coerente e coordinato nella fornitura di servizi di supporto alle vittime di violenza sessuale e di genere;
- rafforzare la cooperazione e lo scambio di informazioni tra autorità competenti europee / nazionali / regionali / locali in relazione alla violenza sessuale, di genere e alla violenza contro i bambini e le bambine, anche nelle situazioni transfrontaliere;
- concentrarsi sulla prevenzione e sulla risposta alle violenze per le persone in migrazione;

Risultati attesi



- nuovi ambiti di coordinamento nazionali / rinvigoriti / migliorati per l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti dei bambini e delle bambine coerenti con il comitato generale n. 13 del comitato ONU sui diritti del fanciullo e l'orientamento del Consiglio d'Europa e riflettono i 10 principi per il bambino integrato Sistemi di protezione;
- rinvigorire l'attenzione nazionale sull'eliminazione della violenza contro i bambini e le bambine;
- migliorare la trasparenza nei ruoli e nelle responsabilità per l'eliminazione della violenza nei confronti dei bambini;
- maggiore capacità degli attori attivi nella protezione dei bambini e delle bambine per prevenire e rispondere alla violenza nei confronti dei minori con un approccio integrato e multidisciplinare;
- autorità nazionali incaricate di affrontare la violenza nei confronti dei bambini maggiormente disposte a cooperare e coordinare con le loro controparti in tutta l'UE;
- sviluppare e attuare misure di prevenzione efficaci per la violenza contro i bambini.

Elenco dei paesi ammissibili



Gli Stati membri (MS) dell'Unione europea (UE),
compresi i loro dipartimenti d'oltremare e l'Islanda

Condizioni di ammissibilità



Le richiedenti devono essere entità pubbliche o organizzazioni private, debitamente costituite in uno dei paesi partecipanti al programma o organizzazioni internazionali.

Le organizzazioni profit devono presentare domande in collaborazione con enti pubblici o organizzazioni non profit.

A) il progetto può essere nazionale o transnazionale;

B) la domanda deve includere almeno due organizzazioni (richiedente e partner);

C) la sovvenzione richiesta dall'UE non può essere inferiore a 75 000 EUR.

Griglia di valutazione



Rilevanza delle priorità del bando (25 punti)

Rilevanza dell'azione e dei suoi obiettivi rispetto alle priorità del bando, rilevanza delle questioni affrontate dal progetto, complementarità con altre attività dell'Unione. Ogni azione proposta deve basarsi su una valutazione affidabile dei bisogni.

Qualità dell'azione proposta (30 punti)

La qualità è valutata in base alla metodologia proposta per l'attuazione delle attività, l'organizzazione del lavoro, l'allocazione delle risorse e il calendario, l'adeguatezza delle attività previste.

La valutazione della qualità del progetto valuterà anche la strategia per il monitoraggio dell'attuazione del progetto e l'individuazione dei rischi e le misure di mitigazione; la valutazione proposta, comprese le misure per valutare il successo delle attività e gli indicatori da utilizzare; l'identificazione delle questioni etiche e l'azione proposta per affrontarle.

Griglia di valutazione



Valore aggiunto europeo del progetto (15 punti):

Il valore aggiunto europeo del progetto è valutato alla luce di vari criteri come l'apporto del progetto all'attuazione coerente del diritto e delle politiche dell'Unione, il potenziale del progetto per sviluppare una fiducia reciproca tra gli Stati membri. Migliorare la cooperazione transfrontaliera, il suo impatto transnazionale, il suo contributo all'elaborazione e alla diffusione delle migliori pratiche o il suo potenziale per creare strumenti e soluzioni pratiche che affrontino le sfide transfrontaliere o di livello dell'Unione.

Griglia di valutazione



Risultati attesi, diffusione, sostenibilità e impatto a lungo termine (20 punti):

Quanto sono opportuni i risultati attesi per raggiungere gli obiettivi dell'azione? C'è un impatto a lungo termine di questi risultati sui gruppi target e / o sul pubblico? C'è una strategia di diffusione chiara, mirata e appropriata, che garantirà che i risultati e / o le lezioni apprese raggiungeranno i gruppi target e / o il grande pubblico? È assicurata la sostenibilità delle attività dopo il finanziamento dell'UE?

Griglia di valutazione



Costi-efficacia (10 punti):

Fattibilità finanziaria delle attività proposte mediante un budget realistico e ragionevole. Adeguatezza dell'importo richiesto in relazione alla dimensione e al tipo delle attività, ai risultati attesi e alla dimensione del partenariato.